CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino, Via Cellini n. 5,
capitale sociale di Euro 1.152.000,00 versato,
Gruppo IVA Humanitas P. IVA 10982360967
Codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART. 2428 C.C.
BILANCIO AL 31.12.2021

Signori azionisti,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2021, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio in esame è stato positivo per Euro 6.592.671. = (l'utile dell'esercizio precedente fu di Euro 1.391.083. =), dopo lo stanziamento delle imposte sul reddito, pari ad Euro 2.307.258. = (Euro 527.409. = nel 2020) e dopo aver eseguito ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.328.477. = (Euro 1.679.884. = nell'esercizio precedente).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D.lgs. 32/2007, ha lo scopo di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale, anche con riguardo alla posizione dell'azienda nell'ambiente in cui opera. Vengono altresì descritti i principali rischi e incertezze cui la società è sottoposta.

Contesto normativo

In termini generici di affidamento alle strutture private accreditate la Regione con D.G.R. 14-2889 del 19/02/2021 ha disposto in via transitoria per il 2021 la proroga delle regole 2020 con l'assegnazione ad ogni erogatore privato di un budget a "tetto fisso" pari a quello del 2020.

Con il perdurare della pandemia, alcuni temi contrattuali hanno richiesto una rivisitazione e dopo numerosi confronti con le Associazioni di categoria il 6 agosto 2021 con D.G.R. 57-3724 la Regione ha approvato le regole di finanziamento 2021 per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati accreditati.

Si conferma l'assegnazione di un budget di struttura fisso pari a quello del 2020, indistinto tra attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale. Le eventuali eccedenze per attività in favore di residenti fuori regione saranno riconosciute nei limiti di riconoscimento effettuato in sede di consolidamento del consuntivo interregionale.

Le attività Covid, quelle a supporto di erogatori Covid e l'attività di vaccinazione vengono interamente riconosciute oltre i limiti del budget assegnato.

Allo scopo di contenere le liste di attesa per prestazioni di ricovero e ambulatoriali che si sono ulteriormente allungate in Piemonte a causa della pandemia, La Regione in data 6 agosto 2021 con DGR 22-3690 ha approvato l'aggiornamento del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa mettendo a disposizione delle ASL 7 milioni di euro per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati.

Per quanto riguarda la remunerazione 2020 dell'attività Covid, visto il DM Salute 12 agosto 2021 (pubblicato il 19/11/2021) ad oggetto "Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19" che ha fornito specifiche indicazioni in merito alla determinazione

degli importi relativi all'incremento tariffario per prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti rese a pazienti affetti da Covid e remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti ed alla gestione dell'emergenza Covid-19, la Regione ha dato seguito con la Determina Dirigenziale n. 2187/A1414C/2021 del 24/12/2021.

Dal momento che i riconoscimenti citati devono comunque essere subordinati alla verifica dell'equilibrio economico regionale e che sono pervenute rendicontazioni di importo superiore al massimo compatibile con le disponibilità di bilancio della Regione, sono state elaborati alcuni criteri di abbattimento in considerazione delle risorse disponibili.

Complessivamente a saldo dell'attività 2020, a Humanitas Cellini sono stati erogati 0,6 milioni per incremento della tariffa dei DRG Covid e per la remunerazione della funzione per la messa a disposizione dei letti Covid.

Ancora aperto con la Regione il tema delle modalità di remunerazione dei maggiori costi del rinnovo contrattuale. Nel corso del 2021 la Regione, con Determina Dirigenziale n. 588/A1414C/2021 del 27/04/2021, ha solamente erogato un acconto per il periodo 1.7.2020-21.12.2020.

Per quanto riguarda i saldi di produzione degli anni precedenti su pazienti fuori regione, la Regione Piemonte nel corso dell'esercizio ha riconosciuto agli erogatori privati le eccedenze riferite agli anni 2017-2018-2019 (DD n. 254/A1400A/2021 del 23/2/2021 e DD n.1432/A1414C/2021 del 29/09/2021).

Humanitas Cellini si è vista riconoscere il 100% dell'eccedenza 2017-2018 (2,2 milioni di euro) e il 97% dell'eccedenza 2019 (0,91 milioni di euro).

Considerazioni sull'andamento della gestione

In un anno nuovamente caratterizzato dalla Pandemia da Covid 19, il principale obiettivo della Vostra Società è stata quello di mettersi a disposizione del territorio e garantire la massima collaborazione con i massimi livelli di attività.

Humanitas Cellini ha dimostrato ancora una volta di poter dare un fattivo contributo sul territorio in termini di erogazioni di prestazioni sanitarie SSN, rispondendo ai bisogni e alle richieste su molteplici fronti.

Nel momento di maggior criticità dell'anno rispetto alla carenza dei posti di terapia intensiva e a seguito di nota del DIRMEI e dell'Unità di Crisi Regionale per l'emergenza COVID 19, Humanitas Cellini ha messo a disposizione la sua terapia intensiva attivando 4 posti letto dal 23 marzo al 4 maggio.

Con accordo specifico, Humanitas Cellini è stata inoltre erogatore a supporto di erogatore Covid, mettendo a disposizione di alcune equipe chirurgiche dell'ASLTO3 la propria organizzazione e i propri spazi affinché potessero effettuare gli interventi chirurgici a favore di pazienti in lista di attesa e afferenti all'ASL.

Con riferimento allo smaltimento delle liste di attesa, Humanitas Cellini ha partecipato per un importo di circa 0,7 milioni di euro, pari al 10% della disponibilità totale e al 30% della disponibilità delle due ASL di riferimento.

Per quanto riguarda la produzione ordinaria, Humanitas Cellini ha chiuso l'esercizio con una produzione SSN pari al 100% del finanziato massimo e con un'eccedenza di attività su pazienti provenienti da altre regioni di 2,1 milioni di euro.

L'attività su pazienti fuori regione è tornata ai livelli 2019 con un calo del 5% ma più per una questione di orientamento del mix di produzione che di impatto Covid.

L'organizzazione della clinica, i percorsi sicuri, la competenza dei professionisti che vi operano e l'inserimento di nuovi professionisti hanno contribuito al raggiungimento di straordinari risultati di sviluppo sia

delle attività private in regime di ricovero (+32% rispetto al 2019) sia di quelle del Medical Care (+22% rispetto al 2019).

La crescita è stata resa possibile con l'inserimento di professionisti, il completamento dell'offerta e l'ampliamento delle convenzioni con terzi pagatori.

Il terzo anno di attività odontoiatrica con il partner Denti&Salute, ha dato buoni risultati in termini di collaborazione con una produzione dell'anno in linea con le aspettative.

Nell'undicesimo anno di autoritenzione del valore dei sinistri con gestione degli stessi contrattualmente affidata alla Sipromed S.r.l, l'esercizio ha fatto registrare una sinistrosità inferiore rispetto a quella dell'anno precedente. Il fondo stanziato recepisce gli aggiornamenti delle stime di richieste di risarcimento. Continuano le politiche di gestione del rischio clinico centrate sull'attenzione alle buone prassi mediche ed al rispetto delle linee guida internazionalmente validate, anche come esimente nei casi di colpa lieve.

Nel rispetto delle linee guida di gruppo e della radicata cultura della sicurezza degli ambienti di lavoro, a valere anche per gli adempimenti richiesti dal D.lgs. 231/01, nel mese di aprile è stata confermata la certificazione del Sistema di Gestione Aziendale della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alla norma UNI EN ISO 45001 con audit conclusosi con giudizio positivo.

A certificare la propensione della struttura al perseguimento della qualità organizzativa e alla proceduralizzazione dei processi è venuta la conferma della conformità del modello aziendale con la norma UNI EN ISO 9001.

Da segnalare l'importante campagna di posizionamento di Humanitas Cellini, volta a valorizzare e promuovere le attività ambulatoriali e di prevenzione "Nella mia Città, per la mia Salute, Humanitas Cellini". La campagna ha previsto la presenza di affissioni in oltre 100 posizioni strategiche di Torino. Le attività out of home sono state accompagnate da una campagna digital su Google, Facebook e LinkedIn.

È stato inoltre rilasciata la nuova versione del sito web, in linea con grafica e contenuti del gruppo.

Infine, grande spazio alle attività di comunicazione interna, engagement e valorizzazione delle persone della Clinica, in particolare per la campagna vaccinale anti-Covid, sensibilizzazione alle regole di sicurezza e Giornata internazionale dell'Infermiere.

Investimenti

Il valore complessivo degli investimenti effettuati nell'esercizio è stato pari a circa 3,3 Mio € (+2 Mio € rispetto al 2019).

Nel corso del 2021 sono stati individuati progetti strategici utili per il presente e per il futuro della Clinica.

Il processo di rinnovamento già avviato due anni fa va nella direzione di una maggiore attenzione al comfort ed al servizio.

Infatti, tra i progetti più significativi vi è stato il totale rinnovamento del reparto 3A del terzo piano dell'edificio storico. L'intero piano di 32 posti letto è stato rifunzionalizzato in tempi record approfittando della pausa estiva senza intaccare la capacità produttiva della clinica ed adottando delle soluzioni architettoniche e tecnologiche innovative e di grande effetto.

Seguendo il progetto di riammodernamento che terminerà ad Agosto 2022 con la rifunzionalizzazione del reparto 1A, la clinica terminerà il suo riposizionamento essendo così riuscita ad avere degli standard alberghieri più consoni alle aspettative dei pazienti privati.

Nel 2021 si è proceduto alla ristrutturazione dell'intero reparto di radiologia al piano interrato e al piano terreno. Il progetto è stato avviato a inizio anno e la conclusione di alcuni lavori avverrà nei primi mesi del 2022. Il progetto ha riguardato sia la parte strutturale che di apparecchiature. Anche in questo caso per non fermare l'attività è stata allestita una sala radiologica temporanea che verrà dismessa al termine dei lavori.

A Ottobre 2021 la clinica ha perfezionato l'acquisto di due uffici siti al primo piano di via Cellini 2. Uno dei due uffici era già occupato da Cellini in forza di un contratto di locazione, l'altro è stato acquistato per accogliere gli uffici della direzione generale siti al secondo piano dello stesso edificio. Le opere di rifunzionalizzazione sono terminate a fine Gennaio 2022.

Tra i diversi progetti nell'area dei sistemi informativi, è iniziata nel mese di Maggio la migrazione verso il nuovo sistema di gestione delle prenotazioni, accettazioni e fatturazione dell'attività ambulatoriale che si concluderà nel primo semestre 2022.

Situazione finanziaria

A supporto dei commenti sulla situazione finanziaria della Società, si fornisce di seguito uno schema sintetico di cash flow.

Cash flow	
Dati in migliaia di euro	**2021**
Posizione finanziaria iniziale	**8.977**
Risultato netto	6.593
Ammortamenti e svalutazioni	1.328
Variazione Capitale Circolante	(1.791)
Investimenti/disinvestimenti	(3.287)
Partecipazioni	0
Altre poste patrimoniali	(848)
Dividendi/aumenti di C.S.	0
totale Cash flow	**1.995**
Posizione finanziaria finale	**10.972**

La posizione finanziaria netta della Società a fine esercizio presenta un saldo positivo pari a quasi 11 milioni di euro in forte aumento rispetto all'anno precedente (+2 milioni di euro) ed un cash flow positivo di circa 2 milioni di euro.

Il buon risultato dell'anno è stato in parte compensato dagli investimenti e dalla variazione del Capitale Circolante e delle altre poste patrimoniali.

Si segnala infine la dipendenza dell'andamento della liquidità aziendale dalla regolarità dei pagamenti degli acconti e saldi ASL, primo cliente di riferimento della Società. I pagamenti nel corso del 2021 sono risultati sostanzialmente regolari.

La Società nel 2021 non ha distribuito dividendi.

Indici di bilancio

Di seguito si evidenziano e si commentano alcuni indici di bilancio.

A) INDICI DI SOLIDITA'	2021	2020	2019
Copertura degli immobilizzi *Patrimonio netto/immobilizzazioni nette*	2,38	2,13	1,99
Copertura degli immobilizzi (allargato) *(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette*	3,24	3,49	3,03
Indipendenza dai terzi *Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)*	0,90	0,64	0,69
Obsolescenza *Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde*	0,77	0,81	0,82

Sostanzialmente buoni gli indici di solidità, si conferma la capacità di finanziare gli investimenti con fonti di capitale proprio e con passività a breve senza dover ricorrere a finanziamenti esterni.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2021	2020	2019
Liquidità corrente *Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi*	2,23	2,26	2,10
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) *(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materie prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365*	126	156	132
Dilazione incassi cliente (Giorni) *(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365*	146	177	157

Confermata dall'indice di liquidità corrente la solvibilità nel breve termine che ha permesso di proseguire con gli investimenti strategici. Migliorano i tempi di incasso verso clienti anche grazie ad un'attenta gestione per il recupero crediti verso i principali provider assicurativi.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2021	2020	2019
R.O.I. *Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)*	18,5%	4,6%	19,6%
R.O.S. *Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)*	19,0%	5,1%	15,8%
R.O.E. *Utile dell'esercizio/Patrimonio netto*	28,8%	8,5%	34,5%

Tornano sui livelli del 2019 gli indici di redditività dopo la forte riduzione dello scorso anno causata della pandemia.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nel corso del 2021 non si è modificata la composizione della compagine azionaria.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia Covid 19 ha reso manifesto un nuovo rischio che si aggiunge a quelli identificati nel passato per il settore sanitario. Il rischio da crisi pandemica ha dimostrato di essere trasversale a tutti i settori economici sia pure in diversa misura. La ricaduta di tale rischio in termini di incertezze ed impatto è particolarmente articolata e ampia.

Per quanto riguarda il settore sanitario i rischi e le incertezze possono sintetizzarsi nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Vostra società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari ma bisogna tener conto che la durata di tale emergenza, la sua possibile recrudescenza non sono ad oggi totalmente prevedibili e conseguentemente l'impatto sul lungo termine è di difficile valutazione. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e alti.

Va peraltro sottolineato che la pandemia ha riportato il "focus" delle politiche economiche sui sistemi sanitari nazionali, cambiandone la prospettiva soprattutto nei paesi occidentali, dove la discussione era da anni focalizzata sulla "sostenibilità" del sistema sanitario. La pandemia ha definito un nuovo contesto di riferimento nel quale il servizio sanitario non è più solo un elemento del welfare del quale definire obiettivi in termini sostenibilità ma elemento strategico fondamentale della competitività del sistema produttivo nazionale, che può e deve assicurare le migliori condizioni ambientali al funzionamento ottimale di tutti i settori economici, dalla formazione all'industria.

In questo nuovo scenario è prevedibile che la spesa corrente e gli investimenti nel settore sanitario avranno un impulso significativo, sia pure in un ridisegno delle priorità del settore stesso.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di "spending review", al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal DL95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali rischiano di essere assoggettate a norme più restrittive.

Per il personale non medico si è finalmente siglato nel corso del 2020 il rinnovo del contratto vacante dal 2007. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Nell'aprile 2017 è stato approvato il progetto di legge di riforma della responsabilità professionale dei medici. La riforma, che ha avuto di recente sua completa attuazione, ha previsto una serie di limitazioni al diritto di rivalsa sui professionisti, spostando ulteriormente a carico delle strutture sanitarie l'onere dei risarcimenti per malpractice.

Infine il settore sanitario pubblico e privato risulta essere uno dei più colpiti da attacchi informatici (Cyber-attach): secondo l'ultimo Data Breach Investigations Report di Verizon, che ha analizzato 53.000 incidenti e 2.216 violazioni (data breach) conclamate in 65 Paesi, in un anno gli attacchi informatici "ransomware" (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (75%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale.

Azioni proprie

La Società non possiede, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2021 - 31.12.2021.

Informazioni sull'ambiente e sul personale

Si rileva che, nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società, non sono stati causati danni all'ambiente né la Società è stata oggetto di sanzioni per danni o reati ambientali.

Inoltre non si sono verificati infortuni sul lavoro di gravità tale da causare lesioni gravi o permanenti a personale dipendente, né sono in essere vertenze in ordine a malattie professionali o cause di mobbing.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria.

Controllo contabile

Con l'assemblea del 6 aprile 2020 la Società ha rinnovato l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2020-2022.

Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2022, i primi 2 mesi registrano un volume di produzione leggermente inferiore a quanto previsto in sede di budget 2022, redatto ipotizzando un esercizio in uno scenario ancora pandemico ma senza la presenza di pazienti Covid 19.

Il rallentamento dell'attività dei primi due mesi è ascrivibile alla cancellazione di alcuni interventi a causa della positività di pazienti e per significative assenze di personale sanitario per motivi di quarantena.
Per i prossimi mesi si prevede un andamento in linea con le attese di budget.

Per quanto riguarda il finanziato SSN, il contratto siglato nel 2021 prevede che le regole 2021 si estendano, salvo diversi accordi raggiunti dalla Regione Piemonte con le Associazioni rappresentative degli Erogatori, agli anni 2022 e 2023.

Signori Azionisti,
a conclusione della relazione sull'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali in un così complesso ed impegnativo scenario pandemico e Vi invita ad approvare il bilancio al 31.12.2021 e la presente relazione sottoposte al Vostro esame.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante

Bilancio ordinario dell'esercizio 2021

Modello Humanitas

Tassonomia XBRL Italia 2018-11-04

INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPRESA

Denominazione	Casa di Cura Cellini S.p.A.
Sede	TORINO
Capitale Sociale	1.152.000
Capitale sociale interamente versato	Sì
Codice CCIAA	00510380017
Partita IVA	10982360967
Codice Fiscale	00510380017
Numero REA	183870
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.2
Società di liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordiamento	Sì
Denominazione della società o che che ersercita l'attività di direzione o coordinamento	HUMANITAS S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	HUMANITAS S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	296.039	223.974
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	390.268	113.543
7) altre	1.868.014	1.280.042
Totale immobilizzazioni immateriali	**2.554.321**	**1.617.559**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	436.835	
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali	2.674.737	2.373.053
4) altri beni	713.836	526.579
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	114.375	18.628
Totale immobilizzazioni materiali	**3.939.783**	**2.918.260**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.100.000	3.100.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	**3.100.000**	**3.100.000**
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al		

controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	**3.100.000**	**3.100.000**
Totale immobilizzazioni (B)	**9.594.104**	**7.635.819**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	715.040	794.774
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	**715.040**	**794.774**
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.966.130	16.631.019
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	**20.966.130**	**16.631.019**
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		60
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		**60**
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.513	76.866
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**243.513**	**76.866**
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.869	169.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	139.617	47.046
Totale crediti tributari	**224.586**	**216.402**
5-ter) imposte anticipate	1.863.287	2.216.749
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	860.557	538.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.886	64.884
Totale crediti verso altri	**925.443**	**603.616**
Totale crediti	**24.222.959**	**19.744.712**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		

2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.795.306	13.453.687
2) assegni	5.319	9.644
3) danaro e valori in cassa	14.185	10.863
Totale disponibilità liquide	**13.814.810**	**13.474.194**
Totale attivo circolante (C)	**38.752.809**	**34.013.680**
D) Ratei e risconti	33.160	29.831
TOTALE Attivo	**48.380.073**	**41.679.330**

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.152.000	1.152.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	119.459	119.459
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	230.400	230.400
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.631.167	5.631.167
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	2.619.985	2.619.983
Totale altre riserve	**8.251.152**	**8.251.150**
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.533.153	5.142.070
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.592.671	1.391.083
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	**22.878.835**	**16.286.162**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	5.973.017	6.911.170
Totale fondi per rischi ed oneri	**5.973.017**	**6.911.170**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	568.644	642.576
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.667.898	1.654.314
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.175.139	2.843.283
Totale debiti verso banche	**2.843.037**	**4.497.597**

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.195.189	9.861.075
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	**11.195.189**	**9.861.075**
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.922.355	792.161
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	**1.922.355**	**792.161**
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.510	307.665
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**277.510**	**307.665**
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	499.662	411.214
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	**499.662**	**411.214**
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	754.202	687.056
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**754.202**	**687.056**
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	940.582	873.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	293.349	324.237
Totale altri debiti	**1.233.931**	**1.197.802**
Totale debiti	**18.725.886**	**17.754.570**
E) Ratei e risconti	233.691	84.852
TOTALE Passivo	**48.380.073**	**41.679.330**

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.925.237	37.887.029
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.995	28.197
altri	3.111.596	1.159.358
Totale altri ricavi e proventi	**3.117.591**	**1.187.555**
Totale valore della produzione	**50.042.828**	**39.074.584**
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.868.760	5.285.394
7) per servizi	21.212.143	17.577.139
8) per godimento di beni di terzi	1.412.752	1.380.575
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.333.195	5.710.405
b) oneri sociali	1.903.858	1.687.564
c) trattamento di fine rapporto	440.990	377.444
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	220.565	114.181
Totale costi per il personale	**8.898.608**	**7.889.594**
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	609.445	538.184
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	719.032	621.700
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		520.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	**1.328.477**	**1.679.884**
11) variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	79.734	(217.895)
12) accantonamenti per rischi	43.000	1.370.769
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	2.260.831	2.178.627
Totale costi della produzione	**41.104.305**	**37.144.087**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**8.938.523**	**1.930.497**
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	634	23.836
Totale proventi diversi dai precedenti	**634**	**23.836**
Totale altri proventi finanziari	**634**	**23.836**
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	39.228	35.841
Totale interessi e altri oneri finanziari	**39.228**	**35.841**
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**(38.594)**	**(12.005)**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	**8.899.929**	**1.918.492**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate differite e anticipate		
imposte correnti	331.641	88.537
imposte relative a esercizi precedenti	(1.419)	12.995
imposte differite e anticipate	353.462	(37.654)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.623.574)	(463.531)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**2.307.258**	**527.409**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**6.592.671,00**	**1.391.083**

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.592.671	1.391.083
Imposte sul reddito	2.307.258	527.409
Interessi passivi/(attivi)	38.594	12.005
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.045	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	**8.939.568**	**1.930.497**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	184.065	2.007.372
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.328.477	1.159.884
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(925.168)	(299.990)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**587.374**	**2.867.266**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**9.526.942**	**4.797.763**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	79.734	(217.895)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.833.925)	3.027.505
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.334.114	(743.550)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.329)	31.018
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	148.839	46.901
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(172.381)	111.045
Totale variazioni del capitale circolante netto	**(2.446.948)**	**2.255.024**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**7.079.994**	**7.052.787**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(38.594)	(12.005)
(Imposte sul reddito pagate)	(548.251)	(336.557)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.210.166)	(1.485.601)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.797.011)	(1.834.163)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**5.282.983**	**5.218.624**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.741.599)	(894.603)
Disinvestimenti	(1)	
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	(1.546.206)	(417.938)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(3.287.806)**	**(1.312.541)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		4.497.597
(Rimborso finanziamenti)	(1.654.560)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(1.654.560)**	**4.497.597**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**340.617**	**8.403.680**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.453.687	5.056.366
Assegni	9.644	6.279
Denaro e valore in cassa	10.863	7.869
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**13.474.194**	**5.070.514**
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.795.306	13.453.687
Assegni	5.319	9.644
Denaro e valore in cassa	14.185	10.863
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**13.814.810**	**13.474.194**
Di cui non liberamente utilizzabili		

Casa di Cura Cellini S.p.A.
Il Presidente
Dr. Fabio Marchi

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

PREMESSA

Ai fini della redazione del Bilancio Civilistico si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2021 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile e dall'art. 2427 bis e seguenti.

CASI ECCEZIONALI EX ART 2423 QUINTO COMMA CODICE CIVILE

La predisposizione del bilancio al 31.12.2021 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.20.

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presumibile utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, qualora presenti, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati per un periodo di 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio vengono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in considerazione della loro presumibile utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio viene applicata, solamente per il primo anno, la metà dell'aliquota di ammortamento, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- *Attrezzature alberghiere*	*12,5%*
- *Attrezzature clinico-chirurgiche*	*12,5%*

- *Attrezzature generiche* *25%*

Altri beni:

- *Macchine elettroniche di ufficio* *20%*
- *Attrezzature telefoniche* *20%*
- *Mobili e dotazioni di ufficio* *10%*
- *Mobili sanitari* *12%*
- *Biancheria e divise* *40%*

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

Secondo tale metodo il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Si segnala che la società nel 2016 si era avvalsa della facoltà, prevista dal Dlgs 139/15, che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 che, pertanto, continuano ad essere iscritti al valore nominale.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2021, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

• le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;

• le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del codice civile. In articolare gli effetti sono irrilevanti se i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Si segnala che la società nel 2016 si era avvalsa della facoltà, prevista dal Dlgs 139/15, che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 che, pertanto, continuano ad essere iscritti al valore nominale.

E. **Ratei e risconti passivi**

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires è pari al 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel corso del 2020 la Vostra società ha rinnovato l'adesione, per il triennio 2020-2022, al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente in linea di principio alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

ALTRE INFORMAZIONI

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Impianto e ampliamento	Sviluppo	Brevetti industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	88.970			823.600	879.382	113.543	6.325.755	8.231.250
Rivalutazioni								
Fondo amm.to	88.970			599.626	879.382		5.045.713	6.613.691
Svalutazioni								
31/12/2020				**223.974**		**113.543**	**1.280.042**	**1.617.559**
Incrementi				140.401		365.233	1.040.572	1.546.206
Riclassifiche				80.500		(88.508)	8.008	
Decrementi								
Rivalutazioni								
Ammortamenti				148.836			460.608	609.444
Svalutazioni								
Altre variazioni								
Totale variazioni				**72.065**		**276.725**	**587.972**	**936.762**
31/12/2021				**296.039**		**390.268**	**1.868.014**	**2.554.321**
Costo storico	88.970			1.044.501	879.382	390.268	7.374.335	9.777.456
Rivalutazioni								
Fondo amm.to	88.970			748.462	879.382		5.506.321	7.223.135
Svalutazioni								
31/12/2021				**296.039**		**390.268**	**1.868.014**	**2.554.321**

La voce Costi di impianto ed ampliamento fa riferimento a costi di impianto e ampliamento capitalizzati in esercizi precedenti e completamente ammortizzati.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende i diritti (licenze) per l'utilizzo di software operativo e applicativo; la voce si è incrementata per l'installazione del nuovo sistema di gestione delle prenotazioni, accettazione e fatturazione dell'attività ambulatoriale, iniziato a fine 2020.

Nella voce Avviamento sono iscritti gli importi corrisposti a tale titolo in occasione dell'operazione di acquisizione del Centro Medico Aras S.r.l. in liquidazione (nel corso del 2005) e dell'azienda Dtr S.p.a. in liquidazione (nel corso del 2006), completamente ammortizzati.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende principalmente interventi di migliorie su locali di terzi. Il valore è rappresentativo degli investimenti effettuati sull'immobile e sugli impianti di proprietà del locatore, ma sostenuti dal locatario. Nel corso dell'esercizio gli incrementi sugli immobili di terzi sono stati pari a circa 1.048 mila euro riferiti principalmente a lavori di rifunzionalizzazione del nuovo reparto di degenza del terzo piano e dell'area di dedicata alla radiodiagnostica.

Le immobilizzazioni in corso sono relative ad investimenti informatici acquistati ma non installati e ad investimenti sugli immobili ed impianti non conclusi al 31 dicembre. In particolare, il progetto in corso più rilevante è relativo al prosieguo della rinfuzionalizzazione della radiologia e al trasferimento delle ultime branche nel nuovo sistema di gestione delle prenotazioni, accettazioni e fatturazione dell'attività ambulatoriale.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico			12.253.606	3.455.583	18.628	15.727.817
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to			9.880.553	2.929.004		12.809.557
Svalutazioni						
31/12/2020			**2.373.053**	**526.579**	**18.628**	**2.918.260**
Incrementi	443.487		841.011	342.727	114.374	1.741.599
Riclassifiche			18.627		(18.627)	
Decrementi			3.519	4.178		7.697
Rivalutazioni						
Ammortamenti	6.652		557.954	154.426		719.032
Svalutazioni						
Altre variazioni			3.519	3.134		6.653
Totale variazioni	**436.835**		**301.684**	**187.257**	**95.747**	**1.021.523**
31/12/2021	**436.835**		**2.674.737**	**713.836**	**114.375**	**3.939.783**
Costo storico	443.487		13.109.725	3.794.132	114.375	17.461.719
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to	6.652		10.434.988	3.080.296		13.521.936
Svalutazioni						
31/12/2021	**436.835**		**2.674.737**	**713.836**	**114.375**	**3.939.783**

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio è indicato al netto dei Fondi di ammortamento ordinari.

La voce Fabbricati si è incrementata per effetto dell'acquisto, perfezionato con atto del 19.10 .2021, di due appartamenti ad uso ufficio siti al primo piano di Via Cellini 2.

La voce Attrezzature industriali e commerciali accoglie principalmente il valore delle attrezzature ed apparecchiature cliniche-chirurgiche, alberghiere e generiche. Gli investimenti più rilevanti dell'esercizio sono stati relativi alle attrezzature per il reparto di radiologia (sistema telecomandato digitale), un ecocardiografo e un microscopio oculistico necessari per consentire un miglioramento dei prodotti offerti.

La voce Altri beni è composta dalle macchine elettroniche per ufficio, da attrezzatura telefonica, da mobili e arredi e dalla biancheria e divise. Nel corso dell'anno sono stati fatti investimenti in mobili e arredi sia tecnici che generici principalmente per la rifunzionalizzazione del nuovo reparto di degenza.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Costo storico	3.100.000					3.100.000
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
31/12/2020	**3.100.000**					**3.100.000**
Incrementi						
Decrementi						
Svalutazioni						
Totale variazioni						
31/12/2021	**3.100.000**					**3.100.000**
Costo storico	3.100.000					3.100.000
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
31/12/2021	**3.100.000**					**3.100.000**

Il valore relativo alle partecipazioni in imprese controllate accoglie il valore della partecipazione in G.S. S.r.l

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2021	Risultato di periodo 2021	% possesso	Valore di carico al 31.12.2021
G.S. S.r.l.	Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 86	10.400	297.911	25.245	100%	3.100.000

I dati si riferiscono al bilancio della controllata G.S. S.r.l. per l'esercizio 2021 che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari a Euro 297.911 invece di Euro 3.100.000, con una differenza rispetto al valore di iscrizione di Euro 2.802.089.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile al maggior valore riconosciuto in sede di acquisto all'immobile posseduto dalla società in Via Tommaso Grossi n° 28.

Si segnala che la Società non ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2020, come previsto dal D.lgs. 127/91, art. 27, comma 3, in quanto vi provvede la capogruppo Teur S.p.A. con sede a Milano in Via Monte Rosa n. 93.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

C I) Rimanenze	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	794.774	(79.734)	715.040
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	8.848	(2.086)	6.762
Esist. Finali - Mag. Sanitario	714.700	(79.363)	635.337
Esist. Finali - Mag. Emodinamica	71.226	1.715	72.941
Merci in viaggio	0		0
F.do svalutazione magazzino	0		0
2) Immobilizzazioni destinate alla vendita			
3) Prestazioni sanitarie in corso			
Totale	**794.774**	**79.734**	**715.040**

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	16.631.019	4.335.111	20.966.130	20.966.130		
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	60	(60)				
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	76.866	166.647	243.513	243.513		
Per crediti tributari	216.402	8.184	224.586	84.869	139.617	
Per imposte anticipate	2.216.749	(353.462)	1.863.287			
Verso altri	603.616	321.827	925.443	860.557	64.886	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**19.744.712**	**4.478.247**	**24.222.959**	**22.155.169**	**204.503**	

C II) Crediti	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Verso Clienti	**16.631.019**	**4.335.111**	**20.966.130**
S.S.N.	12.651.408	4.553.916	17.205.324
Altri	5.135.797	(719.991)	4.415.806

Fondo Svalutazione Crediti	(1.156.186)	501.186	(655.000)
4) Verso controllante	**60**	**(60)**	**0**
di cui entro 12 mesi:	60	60	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**76.866**	**166.647**	**243.513**
di cui entro 12 mesi:	76.866	166.647	243.513
Commerciali	76.866	166.647	243.513
5-bis) Crediti tributari	**216.402**	**8.184**	**224.586**
di cui entro 12 mesi:	169.356	84.387	84.969
Imposte dirette	129.204	(129.204)	0
Credito d'imposta	40.152	44.817	84.969
di cui oltre 12 mesi:	47.046	92.571	139.617
Credito d'imposta	47.046	92.571	139.617
5-ter) Imposte anticipate	**2.216.749**	**(353.462)**	**1.863.287**
5-quater) Verso altri	**603.616**	**321.827**	**925.443**
di cui entro 12 mesi:	538.732	321.825	860.557
Anticipi a fornitori	10.193	(3.065)	7.128
Crediti verso dipendenti	18.041		18.041
Crediti diversi	510.498	324.890	835.388
di cui oltre 12 mesi:	64.884	2	64.886
Depositi cauzionali	64.884	2	64.886
Totale	**19.744.712**	**4.478.247**	**24.222.959**

Crediti verso Clienti

Il valore complessivo dei crediti verso clienti si incrementa di circa 4,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

Il credito verso S.S.N. alla fine dell'esercizio 2021 ammonta a 17,2 milioni di euro maggiore di euro 4,5 milioni di euro rispetto all'esercizio 2020. I crediti verso il SSN sono, per le partite ritenute a rischio di incasso, coperti dal fondo rischi SSN.
Alla data del 31.12.2021 il credito verso le ASL è principalmente costituito da partite relative all'attività dell'esercizio. Gli acconti incassati con regolarità non sono stati bastevoli per coprire la produzione dell'esercizio generando così un aumento del credito verso l'ASL.
Relativamente agli anni pregressi restano da incassare circa 2,9 milioni di euro, interamente coperti dal fondo rischi, per attività svolta a favore di pazienti fuori regione negli anni 2015 e 2016.

In riduzione l'ammontare dei crediti legati all'attività libero professionale principalmente per il miglioramento dei tempi medi di incasso.

Il fondo svalutazione crediti copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2021 è di Euro 655.000 Euro ed è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 501.186, di cui Euro 182.907 per utilizzi e Euro 318.954 come rilascio con contropartita a conto economico nella voce A5) "rilascio fondo rischi eccedenti".

Credito verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce si riferisce ai crediti commerciali verso E.C.A.S. S.p.A.- Clinica Fornaca (Euro 3.877) per prestazioni di service operativo e di carattere sanitario e verso Humanitas Gradenigo S.r.l. (Euro 239.636) per prestazioni di carattere sanitario e addebito relativo a personale distaccato.

Crediti tributari

La voce è interamente composta per Euro 224.586 dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020.

Imposte anticipate

Con riguardo a tale voce, pur essendo esposta tra i crediti dell'attivo circolante, si segnala che non accoglie un credito esigibile nei confronti dell'Erario.
Si tratta del credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.
Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.
Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nel commento alla voce 20) Imposte del periodo.

Crediti verso altri

La voce, oltre ad accogliere i crediti verso l'INPS e i depositi cauzionali, accoglie un credito di circa 863 mila euro relativo alla liquidazione di un sinistro per malpractice medica per i quali la clinica ha ricevuto sentenza favorevole all'azione di regresso nei confronti dell'equipe ed in corso di recupero. Tale credito è stato completamente incassato nei primi mesi del 2022 e, di conseguenza, si è provveduto al rilascio del fondo accantonato con contropartita a conto economico nella voce A5) "rilascio fondo rischi eccedenti".

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non ci sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Depositi bancari e postali	13.453.687	341.619	13.795.306
Assegni	9.644	(4.325)	5.319
Denaro e altri valori in cassa	10.863	3.322	14.185
Totale disponibilità liquide	**13.474.194**	**340.616**	**13.814.810**

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi principalmente al flusso di cassa della gestione operativa.

Per ulteriori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Ratei attivi	-		-
Risconti attivi	29.831	3.329	33.160
D) Ratei e risconti	**29.831**	**3.329**	**33.160**

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Ratei Attivi			
2) Risconti attivi	**29.831**	**3.329**	**33.160**
Canoni Software/Hardware	6.278	1.774	8.052
Canoni di manutenzione	2.821	(966)	1.855
Abbonamenti a libri e riviste	1.149	(1.137)	12
Canoni noleggio/leasing	2.099	1.012	3.111
Assicurazioni	3.428	(2.128)	1.300
Altri	14.056	4.774	18.830
Totale	**29.831**	**3.329**	**33.160**

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva straordinaria	Altre riserve	Utili/(perdite) portate a nuovo	Utile/(Perdita) d'esercizio	Totale
31 dicembre 2018	**1.152.000**	**230.400**	**119.459**	**5.623.354**	**2.619.986**	**-**	**4.651.813**	**14.397.008**
Destinaz. risultato 2018:	-	-	-	7.813	-		(4.651.813)	(4.644.000)
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-		*(4.644.000)*	*(4.644.000)*
- Riserva straordinaria	-	-	-	*7.813*	-		*(7.813)*	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-		5.142.073	5.142.073
Ris.da arrotondamento					(3)	(3)		(6)
31 dicembre 2019	**1.152.000**	**230.400**	**119.459**	**5.631.167**	**2.619.983**	**(3)**	**5.142.073**	**14.895.079**
Destinaz. risultato 2019:	-	-	-	-	-		(5.142.073)	(5.142.073)
- Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	*5.142.073*	-	*5.142.073*
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	1.391.083	1.391.083
Ris.da arrotondamento								
31 dicembre 2020	**1.152.000**	**230.400**	**119.459**	**5.631.167**	**2.619.983**	**5.142.070**	**1.391.083**	**16.286.162**
Destinaz. risultato 2020:	-	-	-	-	-		(1.391.083)	(1.391.083)
- Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	*1.391.083*	-	*1.391.083*
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	6.592.671	6.592.671
Ris.da arrotondamento					2			2
31 dicembre 2021	**1.152.000**	**230.400**	**119.459**	**5.631.167**	**2.619.985**	**6.533.153**	**6.592.671**	**22.878.835**

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 1.152.000 Euro; il numero delle azioni è pari a 3.600.000 con valore nominale di Euro 0,32 per azione.

Riserva legale

È rimasta invariata a 230.400 Euro, avendo già raggiunto il 20% del Capitale Sociale.

Riserve Sovrapprezzo Azioni

Invariata a Euro 119.459.

Riserva Straordinaria

La voce accoglie riserve di utili di anni precedenti e non è stata movimentata nell'esercizio.

Altre riserve

La voce accoglie la riserva per avanzo da annullamento formatosi nell'ambito della fusione con Istituti Clinici Torinesi S.p.A. avvenuta nel 2005 per Euro 2.619.981e la riserva per arrotondamenti all'unità di euro per Euro 4.

Utile (Perdite) portate a nuovo

La voce accoglie la destinazione di parte degli utili degli esercizi precedenti.
L'Assemblea Ordinaria del 31 marzo 2021 ha deliberato di portare a nuovo l'utile del 2020 pari a Euro 1.391.083, avendo la riserva legale già raggiunta la soglia legale e statutaria del 20% del capitale.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato netto dell'esercizio, positivo per Euro 6.592.671.

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo

Si precisa che non esiste più la necessità di mantenere riserve disponibili relativamente ai costi d'impianto e di ampliamento in quanto completamente ammortizzati. Si segnala che conformemente all'art. 2431 del Codice Civile, la riserva da sovrapprezzo delle azioni è distribuibile avendo la riserva legale raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.152.000	di capitale				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	119.459	di capitale	A,B,C	119.459		
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	230.400	di utili	B	230.400		
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.631.167	di utili	A,B,C	5.631.167		
Riserva da deroghe ex art.2423 Cod.Civ						
Riserva azioni (quote) della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	2.619.985	di capitale	A,B,C	2.619.985		
Totale altre riserve	8.251.152			8.251.152		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	6.533.153	di utili	A,B,C	6.533.153		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale	16.286.164			15.134.164		
Quota non distribuibile				230.400		
Residua quota distribuibile				14.903.764		

A= per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci

Nel corso del 2021, la Vostra società non ha utilizzato riserve di Patrimonio Netto. Negli ultimi 3 esercizi non sono state utilizzate le riserve disponibili.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza						
Per imposte, anche differite						
Strumenti finanziari derivati passivi						
Altri	6.911.170	139.227	1.077.380		(938.153)	5.973.017
Totale fondi per rischi ed oneri	**6.911.170**	**139.227**	**1.077.380**		**(938.153)**	**5.973.017**

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.20	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.21
3) altri	**6.911.170**	**139.227**	**1.077.380**	**5.973.017**
Fondo rischi S.S.N.	3.510.000	0	0	3.510.000
Fondo rischi altri	665.754	87.823	167.628	585.949
Fondo rischi cause legali	50.677	0	744	49.933
Fondo rischi contenzioso	2.383.031	0	834.347	1.548.684
Fondo rischi spese legali per contenziosi	250.345	0	23.298	227.047
Fondo premio incentivazione	51.363	51.404	51.363	51.404
Totale	**6.911.170**	**139.227**	**1.077.380**	**5.973.017**

Gli importi degli altri fondi sono relativi a:

1) Fondo rischi SSN: si ritiene che il fondo copra in modo congruo i rischi connessi con le prestazioni erogate a favore del SSN legati:

- a possibili differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti;
- all'attività svolta su pazienti "fuori Regione" relativa agli anni 2014-2015-2016 e nel 2021;

Il fondo è calcolato sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

2) Fondo altri rischi: il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018).

3) Fondo rischi cause legali: il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2021.

4) Fondo rischi contenzioso: la finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

Il fondo stanziato risulta essere capiente con gli aggiornamenti delle stime richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2009 – 2020 e gli accantonamenti per rischi sorti nel corso del 2021. Gli utilizzi del fondo sono relativi, per 712 mila euro, alle liquidazioni effettuate tramite Sipromed , la società dedicata alla gestione dei sinistri e a cui è stata affidata la gestione dei contenziosi. La Vostra Società ha comunque rinnovato la polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro). Il fondo è stato rilasciato per un valore di 122 mila euro.

5) Fondo rischi spese legali per contenziosi: il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica.
Nel corso dell'esercizio non è stato necessario fare un accantonamento al fondo ed è stato utilizzato per le spese legali sostenute nell'anno pari a Euro 23.298.

6) Fondo premio incentivazione: il fondo è relativo al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2021, che verrà erogato nel mese di luglio 2022, così come previsto dall' art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	642.576
Accantonamento	44.838
Utilizzo	118.770
Altre variazioni	
Totale variazioni	(73.932)
Valore di fine esercizio	568.644

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2021 al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

Come esposto in precedenza, in conformità a quanto previsto dalla L. 296/2006 la società ha versato circa 291 mila euro al fondo di tesoreria dell'Inps e circa 122 mila euro a fondi previdenziali complementari.

DEBITI

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Di cui esigibili oltre 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	4.497.597	(1.654.560)	2.843.037	1.667.898	1.175.139	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	9.861.075	1.334.114	11.195.189	11.195.189		
Debiti costituiti da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	792.161	1.130.194	1.922.355	1.922.355		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	307.665	(30.155)	277.510	277.510		
Debiti tributari	411.214	88.448	499.662	499.662		
Debiti verso istituti di previdenza	687.056	67.146	754.202	754.202		
Altri debiti	1.197.802	36.129	1.233.931	940.582	293.349	167.267
	17.754.570	**971.316**	**18.725.886**	**17.257.398**	**1.468.488**	**167.267**

D) Debiti	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
4) Verso banche	**4.497.597**	**(1.654.560)**	**2.843.037**
di cui entro 12 mesi:	1.654.314	13.584	1.667.898
Mutui passivi	1.654.314	13.584	1.667.898
di cui oltre 12 mesi:	2.843.283	1.668.144	1.175.139
Mutui passivi	2.843.283	(1.668.144)	1.175.139
5) Verso altri finanziatori			
di cui entro 12 mesi:	0		0
di cui oltre 12 mesi:	0		0
6) Acconti			
di cui entro 12 mesi:	0		0
di cui oltre 12 mesi:	0		0
7) Verso fornitori	**9.861.075**	**1.334.114**	**11.195.189**
di cui entro 12 mesi:	9.861.075	1.334.114	11.195.189
ITALIA	9.861.075	1.334.114	11.195.189
9) Verso controllate			
di cui entro 12 mesi:	0		0
11) Verso controllanti	**792.161**	**1.130.194**	**1.922.355**
di cui entro 12 mesi:	792.161	1.130.194	1.922.355
Commerciali	138.629	137.614	276.243
Imposte correnti per tass. consolidata	463.542	1.159.869	1.623.411
Rappresentante Gruppo Iva	189.990	(167.289)	22.701

11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**307.665**	**30.155**	**277.510**
di cui entro 12 mesi:	307.665	(30.155)	277.510
Commerciali	307.665	30.155	277.510
12) Tributari	**411.214**	**88.448**	**499.662**
di cui entro 12 mesi:	411.214	88.448	499.662
Erario per imposte dirette		116.472	116.472
Erario ritenute IRPEF	400.819	(38.273)	362.546
Altri	10.395	10.249	20.644
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	**687.056**	**67.146**	**754.202**
di cui entro 12 mesi:	687.056	67.146	754.202
I.N.P.S.	492.097	56.814	548.911
Fondi di Previdenza Complementare	188.063	5.321	193.384
I.N.A.I.L.	6.896	5.011	11.907
14) Altri debiti	**1.197.802**	**36.129**	**1.233.931**
di cui entro 12 mesi:	873.565	67.017	940.582
Verso consociate non sottoposte al controllo delle controllanti			
Dipendenti:	506.672	80.404	587.076
Competenze anno corrente	150.825	43.391	194.216
Fondo ferie	341.613	36.986	378.599
Fondo 14ma	14.234	27	14.261
Terzi:	366.893	(13.387)	353.506
Azionisti conto dividendi	112.473		112.473
Debiti verso Università	29.698	795	30.493
Altri	224.722	14.182	210.540
di cui oltre 12 mesi:	324.237	(30.888)	293.349
Debiti verso Università	324.237	(30.888)	293.349
Totale	**17.754.570**	**971.316**	**18.725.886**

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

- Mutuo chirografario pari a euro 3.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca Popolare di Sondrio S.c.A. della durata di 3 anni al tasso di interesse nominale annuo fisso pari all'0,7%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a Euro 1.934 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2021 il capitale da rimborsare risulta essere pari a Euro 1.506.739 e la quota scadente oltre l'anno è pari a Euro 504.246.
- Mutuo chirografario pari a euro 2.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca Popolare di Sondrio S.c.A della durata di 3 anni al tasso di interesse nominale annuo fisso pari al 0,7%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a Euro 2.008 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Al 31/12/2021 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 1.336.298 di cui euro 670.893 esigibili oltre l'esercizio.

Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 11.195.189 e sono pagabili nell'esercizio in corso. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato principalmente all'aumento dell'attività svolta dalla Vostra Società.

Debiti verso imprese controllanti

Debiti commerciali: La voce accoglie il debito commerciale nei confronti della controllante diretta Humanitas S.p.A. per prestazioni di service operativo. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Imposte correnti per tassazione consolidata: rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del regime di tassazione denominato "consolidato fiscale".

Rappresentante c/ Gruppo IVA: rappresenta il debito per l'IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1 gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-*bis* a 70-*duodecies*. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti commerciali: sono nei confronti di E.C.A.S. S.p.A.- Clinica Fornaca (Euro 28.531), Humanitas Gradenigo (Euro 248.312) e Sipromed (Euro 667).

Clinica Fornaca, Humanitas Gradenigo e Humanitas Mirasole forniscono prestazioni di carattere sanitario, Sipromed svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Debiti tributari

La voce accoglie principalmente debiti per ritenute Irpef da versare.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare tra cui il debito verso l'Enpam, pari a Euro 151.832.

Altri debiti

Verso dipendenti e altri: la voce include, tra gli altri, gli importi relativi ai debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute e il debito relativo a dividendi deliberati ma non ancora incassati dagli azionisti di minoranza.

Debiti verso Università: trattasi di un contributo, pari a Euro 522.000, deliberato nell'esercizio 2017 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'Università di Torino. Il contributo è destinato a finanziare, per un periodo di 15 anni, la cattedra di un professore di ruolo nel Dipartimento di Oncologia nel campo di patologie ortopediche e traumatologiche.
Il valore netto del contributo al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 323.842 di cui 167.267 oltre i 5 anni.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.
Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a Euro 4.707 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

RATEI E RISCONTI

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Ratei passivi	3.580	(3.580)	
Risconti passivi	81.272	152.419	233.691
E) Ratei e risconti	**84.852**	**148.839**	**233.691**

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Ratei Passivi	**3.580**	**(3.580)**	
Diversi	3.580	(3.580)	
2) Risconti Passivi	**81.272**	**152.419**	**233.691**
Crediti d'imposta	55.016	154.613	209.629
Altri	26.256	(2.194)	24.062
Totale	**84.852**	**148.839**	**233.691**

La voce Risconti passivi accoglie la quota residua delle prestazioni odontoiatriche fatturate negli anni precedenti ma non ancora eseguite sui pazienti al 31 dicembre 2021 e il risconto passivo per i contributi relativi agli investimenti in base alla Legge n. 160/2019 e dalla Legge n.178/2020.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**46.925.237**	**37.887.029**	**9.038.208**
Inpatient SSN	24.704.194	20.921.511	3.782.683
Outpatient SSN	5.703.290	4.779.005	924.285
Attività privata	15.826.048	11.572.704	4.253.344
Funzioni		42.665	(42.665)
Ticket ambulatoriale SSN	691.705	571.144	120.561

Come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia per ulteriori dettagli, l'esercizio 2021 evidenzia nel complesso un incremento sia dell'attività privata che dell'attività SSN.

Non ci sono operazioni verso l'Estero.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A5) Altri ricavi e proventi	**3.117.591**	**1.187.555**	**1.930.036**
Service Amministrativo/operativo	268.000	225.000	43.000
Sopravvenienze attive e abbuoni	286.297	107.675	178.622
Addebiti personale presso altre strutture	742.153	428.153	314.000
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	577.673		577.673
Rilascio Fondo rischi eccedenti	925.170	299.990	625.180
Quota di competenza del credito d'imposta	10.973	3.985	6.988
Altri proventi e recupero costi	307.325	122.752	184.573

Le prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti si riferiscono a ricavi relativi al riconoscimento da parte della Regione Piemonte con Determina Dirigenziale n. 2187/A1414C/2021 del 24/12/2021 dell'incremento tariffario per prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti rese a pazienti affetti da Covid e remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti ed alla gestione dell'emergenza Covid-19. Tali ricavi non sono stati iscritti nel bilancio 2020 in quanto alla data di chiusura del bilancio non erano ancora noti i criteri di quantificazione.

La voce "Rilascio dei fondi rischi eccedenti" si riferisce principalmente al rilascio del Fondo svalutazione crediti e al rilascio del fondo rischi che era stato accantonato a copertura di un credito per rivalsa su un contenzioso per malpractice, entrambi stanziati in eccedenza negli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

La voce "Addebiti personale per altre strutture" si riferisce a quanto riaddebitato a Humanitas Gradenigo e Clinica Fornaca in forza di cessioni di contratto di dipendenti della Vostra Società.

La voce contributo conto impianti accoglie la quota di competenza dell'esercizio del credito d'imposta relativo agli investimenti in beni strumentali del 2020 e del 2021 come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Commento, costi della produzione

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**5.868.760**	**5.285.394**	**583.366**
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	5.630.777	5.082.780	547.997
Cancelleria e modulistica	61.515	55.799	5.716
Arredi e piccole attrezzature	5.604	31.612	(26.008)
Altri materiali	170.864	115.203	55.661

Gli acquisti riguardano principalmente materiale sanitario, medicinali, protesi e materiali per sale operatorie, laboratorio e angiografia.

La voce, aggregata alla variazione delle rimanenze, passa dall'13,4% di incidenza sul valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel 2020 al 12,7%.

Costi per servizi

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B7) Servizi	**21.212.143**	**17.577.139**	**3.635.004**
Consulenze medicali	13.570.418	10.598.787	2.971.631
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.137.643	1.152.923	(15.280)
Utenze	679.557	509.700	169.857
Consulenze ed assistenza Intercompany	552.419	409.400	143.019
Servizi trasfusionali	296.239	277.132	19.107
Pulizie	343.633	279.220	64.413
Manutenzione attrezzature medicali	497.662	509.107	(11.445)
Ristorazione degenti	194.290	173.411	20.879
Consulenze Direzionali/Tecniche	227.802	290.275	(62.473)
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	110.345	96.132	14.213
Gestione lavanderia/Guardaroba	232.167	213.659	18.508
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	59.442	54.978	4.464
Servizi di facility management	190.133	165.657	24.476
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	978.637	798.473	180.164
Raccolta smaltimento rifiuti	63.557	57.394	6.163
Collaborazioni esterne non sanitarie	180.021	252.657	(72.636)
Altre manutenzioni	45.710	42.574	3.136
Emolumenti Amministratori	207.827	207.190	637
Riaddebito personale distaccato	514.128	563.595	(49.467)
Spese certificazione controllo contabile	32.000	32.000	
Emolumenti sindaci	32.538	20.875	11.663
Altri servizi	1.065.975	872.000	193.975

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Casa di Cura Cellini S.p.A.

La voce più consistente è relativa al costo dei collaboratori medici e di sanitario non medici (rispettivamente Euro 13.570.418 e Euro 1.137.643) il cui valore è strettamente legato al valore e al mix della produzione.

Le voci consulenza ed assistenza intercompany, riaddebito personale distaccato, emolumenti amministratori, e analisi cliniche esterne comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2021 è stato pari a Euro 842.493; i servizi resi complessivamente da Sipromed S.r.l. ammontano a Euro 49.000; i servizi resi da Humanitas Gradenigo S.r.l. sono pari a Euro 1.035.376; i servizi resi da E.C.A.S. S.p.A. hanno un valore di Euro 375.529 e i servizi resi da Humanitas Mirasole S.p.A. sono pari a Euro 78.698.

Gli onorari spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti e per la verifica della regolare tenuta della contabilità ammontano a Euro 32.000.

Costi per godimento beni di terzi

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B8) Godimento beni di terzi	**1.412.755**	**1.380.575**	**32.180**
Locazione immobile	1.245.883	1.240.349	5.534
Noleggio attrezzature medicali	69.455	65.372	4.083
Noleggio autovetture	23.515	17.052	6.463
Altri noleggi	73.902	57.802	16.100

Nella voce relativa agli affitti degli immobili sono inclusi 60 mila Euro relativi alla locazione dell'immobile di proprietà della controllata G.S. S.r.l., mentre il valore dell'affitto del corpo principale della Clinica verso il Gruppo Axa è stato pari a 938 mila Euro.

Costi per il personale

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B9) Personale	**8.898.608**	**7.889.594**	**1.009.014**
a) salari e stipendi	6.333.195	5.710.405	622.790
b) oneri sociali	1.903.858	1.687.564	216.294
c) trattamento di fine rapporto	440.990	377.444	63.546
e) altri costi	220.565	114.181	106.384

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.
L'incremento della voce è principalmente legato all'aumento dell'organico e ad un maggior numero di ore lavorate.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2020	Entrate	Uscite	31.12.2021
Dirigenti, Medici e Biologi	6	1	1	6
Quadri -Capo sala e Responsabili Ufficio	18	4	3	19
Personale Sanitario non Medico	123	17	15	125
Impiegati	62	16	11	67
TOTALI	**209**	**38**	**30**	**217**

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono esposti nella tabella delle movimentazioni inserita nella sezione delle immobilizzazioni.

La voce "Svalutazioni dei crediti" nel 2021 non è stata movimentata.

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti relativi al rinnovo della vacanza contrattuale.

Queste voci sono commentate nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondi per Rischi ed Oneri.

Oneri diversi di gestione

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B14) Oneri diversi di gestione	**2.260.831**	**2.178.627**	**82.204**
IVA non detraibile	1.771.680	1.448.340	323.340
Sopravvenienze e abbuoni passivi	195.521	481.489	(285.968)
Acquisto valori bollati	92.393	70.755	21.638
Libri, giornali, riviste	6.890	5.629	1.261
Spese di rappresentanza	8.054	2.160	5.894
Tassa smaltimento rifiuti	106.108	103.507	2.601
Contributi associativi	24.852	23.542	1.310
Altri oneri di gestione	55.333	43.205	12.128

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72), come meglio dettagliato nei criteri di valutazione. Dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas e l'effetto principale è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C16) Altri proventi finanziari	**634**	**23.836**	**(23.202)**
d) proventi diversi dai precedenti	634	23.836	(23.202)
Interessi c/c bancari	605	1.269	(664)
Altre voci	29	22.567	(22.538)

La voce accoglie i proventi maturati dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

Interessi ed altri oneri finanziari

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	**39.228**	**35.841**	**3.387**
Mutui	28.518	18.999	9.519
Finanziamenti a breve		5.601	(5.601)
Interessi di mora		171	(171)
Altre voci	10.710	11.070	(360)

La voce accoglie il valore degli interessi passivi maturati sui due finanziamenti in essere sottoscritti dalla Vostra società nel corso del 2020, come meglio dettagliato nei debiti verso banche. È incluso il valore del costo ammortizzato relativo ai costi dell'Up Front sostenuti per i mutui con Banca Popolare di Sondrio.

Le altre voci includono Euro 4.707 di oneri finanziario di competenza relativi al contributo erogato a titolo gratuito dalla Vostra Società a favore dell'Università di Torino e destinato a finanziare per un periodo di 15 anni le retribuzioni di un professore per la cattedra di Ortopedia.

RICAVI/COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.
L'aliquota Ires è pari al 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel corso del 2020 la Vostra società ha rinnovato l'adesione, per il triennio 2020-2022, al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente in linea di principio alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 2.307.258.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
E20) Imposte del periodo	**2.307.258**	**527.409**	**1.779.849**
a) Imposte correnti	331.641	88.537	243.104
IRAP	331.641	88.537	243.104
b) Imposte esercizi precedenti	(1.419)	12.995	(14.414)
c) Imposte differite e anticipate	353.462	(37.654)	391.116
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.623.574)	(463.531)	(1.160.043)

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2020		2021		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
Imposte Anticipate						
Fondi rischi	7.571.919	2.086.796	6.307.336	1.746.708	(1.264.583)	(340.088)
Costi deducibili in es. futuri	41.028	9.847	53.828	12.919	12.800	3.072
Debito verso Università	353.934	98.748	323.842	90.352	(30.092)	(8.396)
Avviamento	76.557	21.359	47.702	13.309	(28.855)	(8.051)
Totale imposte anticipate	**8.043.438**	**2.216.750**	**6.732.707**	**1.863.288**	**(1.310.731)**	**(353.462)**
Di cui: Ires	8.043.438	1.930.425	6.732.707	1.615.850	(1.310.731)	(314.575)
Irap	7.341.661	286.325	6.344.560	247.438	(997.101)	(38.887)
Netto	**8.043.438**	**2.216.750**	**6.732.707**	**1.863.288**	**(1.310.731)**	**(353.462)**

La variazione negativa delle imposte anticipate è determinata dalla riduzione dei fondi rischi.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Personale Medio in Organico	2020	Variazione	2021
Medici	1	**0**	1
Infermieri	54	**5**	59
Ausiliari/O.s.s.	45	**(2)**	43
Tecnici	6	**2**	8
Biologi/fisici/farmacisti	1	**0**	1
Caposala	8	**1**	9
Dirigenti	3	**0**	3
Impiegati	66	**7**	73
Totale	**184**	**13**	**197**

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	Euro	185.000
Compenso spettante ai sindaci	Euro	31.341
Totale	Euro	216.341

Si segnala che nessuna anticipazione e nessun credito è stato concesso a sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	DELTA
Impegni			
Beni di terzi presso di noi	1.431.150	1.435.648	(4.498)
Garanzie personali rilasciate			
Fideiussioni a favore di terzi	1.283.597	1.457.597	(174.000)
TOTALE	**2.714.747**	**2.893.245**	**(178.498)**

Impegni: alla data di chiusura del bilancio accolgono i beni di terzi in c/deposito per Euro 1.431.150.

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono a garanzia del contratto di affitto dell'immobile dove la società svolge la propria attività (Euro 935.597) e a favore dell'Università per la cattedra di ortopedia (Euro 348.000).

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SOCIETA' CONTROLLANTI

Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo della Casa di Cura Cellini S.p.A. ed esercita l'attività di Direzione e Coordinamento.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2021 è stato complessivamente pari a Euro 842.493 e prevalentemente rivolto a service operativo per Euro 552.419 e a supporto e/o integrazione allo staff per Euro 283.596.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a Euro 276.243.

Teur S.p.A.

È l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Per effetto del consolidato fiscale, rinnovato con validità per il triennio 2020 – 2022, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

La Vostra società a fine esercizio presenta debiti per tassazione consolidata verso la società per Euro 1.623.411.

Per effetto del Gruppo Iva Humanitas, cui la Vostra Società partecipa dal 1 gennaio 2020, Cellini ha un debito verso Teur pari a Euro 22.701.

SOCIETA' CONTROLLATE

GS s.r.l.

È una società controllata dalla Vostra Società al 100% ed è la proprietaria dell'immobile in Via Tommaso Grossi 28 nel quale la Vostra Società esercita la propria attività. Nel corso dell'esercizio il canone d'affitto maturato è stato pari a Euro 60.653.

A fine esercizio Casa di Cura Cellini S.p.A non presenta debiti di natura commerciale.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 49.000 ed i riaddebiti a Euro 23.298.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 667.

Gradenigo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A. Nel corso del 2021 sono stati forniti alla Vostra Società, prevalentemente, personale distaccato (Euro 224.558), prestazioni di carattere sanitario (Euro 804.468), service informatico (Euro 4.500) e fornitura di materiale sanitario (Euro 1.850) .

La Vostra Società ha a sua volta addebitato a Humanitas Gradenigo principalmente costi per personale distaccato per Euro 738.627 ed altri costi (Euro 9.149).

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 239.636 e debiti di natura commerciale per Euro 248.312.

E.C.A.S. S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A.

Nel corso del 2021 la Vostra Società ha prevalentemente acquistato prestazioni di carattere sanitario (Euro 319.918). E.C.A.S. S.p.A. ha inoltre riaddebitato spese generali sostenute per Euro 31.635, iscritte nei costi per godimento di beni di terzi ed ha addebitato costi per personale distaccato per Euro 5.976.

La Vostra Società ha a sua volta addebitato ad E.C.A.S. S.p.A. prestazioni di service operativo per Euro 268.000 e costi per personale distaccato per Euro 10.676.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 3.877 e debiti di natura commerciale per Euro 28.531.

Humanitas Mirasole S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A.

Nel corso del 2021, sono state fornite alla Vostra Società prestazioni relative alle attività di service informatico per Euro 57.000, prestazioni sanitarie per Euro 12.803, addebitati noleggi per Euro 8.468 ed altri costi per Euro 426.

Alla chiusura dell'esercizio la Società non presenta debiti di natura commerciale.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quater Codice Civile, non ci sono particolari fatti di rilievo da segnalare.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data del 31/12/2021 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2020**	**31/12/2019**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	237.728.840	178.135.336
C) Attivo circolante	53.645.913	32.585.327
D) Ratei e risconti attivi	121.427	40.848
Totale attivo	291.496.180	210.761.511

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	189.718.526	120.789.723
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435
Totale patrimonio netto	225.182.150	188.834.792
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	676.234	560.664
D) Debiti	65.630.261	21.366.055
E) Ratei e risconti passivi	7.535	
Totale passivo	291.496.180	210.761.511

Data dell'ultimo bilancio approvato		
	31/12/2020	**31/12/2019**
A) Valore della produzione	9.766.991	10.923.503
B) Costi della produzione	14.401.689	14.471.985
C) Proventi e oneri finanziari	11.304.649	43.570.994
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.190.039)	(418.923)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società non ha incassato nell'esercizio 2021 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, si segnala inoltre che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2021 di contributi per la formazione, incassati dalle società di formazione incaricate, pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti a cui si rinvia.

https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'utile d'esercizio che ammonta a Euro 6.592.671,14 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, come segue:
- distribuire un dividendo per azione di euro 1,28 per complessivi Euro 4.608.000;
- riportare a nuovo i rimanenti Euro 1.984.671,14.

Casa di Cura Cellini S.p.A.
Il Presidente
Dr. Fabio Marchi

DICHIARAZIONECONFORMITA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della Casa di Cura Cellini SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Casa di Cura Cellini SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Casa di Cura Cellini SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 23 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Mattia Molari
(Revisore legale)

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
Sede Legale in Torino – Via Cellini,5
Capitale Sociale Euro 1.152.000,00.= interamente versato
(Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 00510380017 R.E.A. 183870)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile e sull'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 Codice civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo dare atto che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere il patrimonio sociale ed abbiamo, inoltre, verificato l'assenza di operazioni e deliberazioni in potenziale conflitto d'interessi. Abbiamo preso in esame i rapporti con le società del Gruppo Humanitas, avvenuti tutti a condizioni di mercato, senza riscontrare operazioni atipiche, inusuali o comunque contrarie agli interessi della Società e di tali operazioni gli Amministratori vi ha compiutamente informato nella loro Relazione e nella Nota Integrativa.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del servizio amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nonché mediante l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e, a tale proposito, con riferimento alle funzioni di *Internal Audit* e di *Data Protection*, in materia di Privacy, e alle attività dell'*Organismo di Vigilanza* istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, possiamo attestare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dei sistemi di controllo interno. Diamo atto, infine, che l'*Organismo di Vigilanza* ha presentato al Consiglio d'Amministrazione la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e che da tale relazione non emergono criticità. Del pari, è stata presentata al Consiglio la relazione periodica redatta dal *Data Protection Officer*, relativa alle attività svolte in materia di privacy di cui al *G.D.P.R.*.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, nello svolgimento della propria attività la Società non ha causato danni all'ambiente e che la Società non è stata oggetto di sanzioni per danni ambientali e che non si sono verificati infortuni sul lavoro tali da causare lesioni gravi o permanenti al personale dipendente né sono in corso vertenze in ordine a malattie professionali o cause di "mobbing".

Diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiederne menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione. Detto fascicolo di bilancio ci è stato trasmesso in data 17 marzo 2022, con conseguente rinuncia del Collegio sindacale ai termini di cui all'art. 2429, comma 1, del Codice civile.

Diamo atto che la Società si è attenuta alle norme del Codice civile e ai principi contabili aggiornati dall'O.I.C. nella redazione del Bilancio.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in Nota Integrativa, nella stesura del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, nella Nota Integrativa come ora prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice civile.

Gli Amministratori hanno fornito adeguata informativa in Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione sugli effetti negativi derivanti dal perdurare della pandemia Covid-19 sul bilancio dell'esercizio al 31.12.2021.

Diamo atto che è stato allegato al bilancio il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2020 della Capogruppo Humanitas S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo dato corso al previsto scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Prendiamo atto che è stata rilasciata in data odierna la relazione della suddetta società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, attestante che il bilancio d'esercizio 2021 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, così come prendiamo atto del positivo giudizio espresso in tale relazione.

Per quanto sopra esposto, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli Amministratori e di approvare la destinazione dell'utile

d'esercizio, pari ad Euro 6.592.671, dai medesimi proposta che prevede la distribuzione agli azionisti di un dividendo complessivo di Euro 4.608.000 ed il riporto a nuovo dell'utile rimanente.

Torino, 23 marzo 2022.

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Nicola SIRTORI)

(dott. Ivano GASCO)

(dott.ssa Raffaella PIRACCINI)